

1609



Comune di Ginosa



Comune di Laterza



Regione Puglia



Comune di Castellaneta



Comune di Palagianello

AMBITO TERRITORIALE TARANTO N. 1
GINOSA –LATERZA-CASTELLANETA-PALAGIANELLO ASL TARANTO

BANDO PUBBLICO –DISCIPLINARE DI GARA

**PER LA LOCAZIONE DI QUATTRO IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI COMUNI
DELL'AMBITO TERRITORIALE TA/1
(GINOSA,LATERZA,CASTELLANETA,PALAGIANELLO) DESTINATI E
AUTONOMAMENTE AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO DI CENTRO DIURNO
SOCIOEDUCATIVO RIABILITATIVO PER DIVERSABILI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL
REGOLAMENTO REGIONALE n. 4/2007**

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano in esecuzione della delibera di Coordinamento istituzionale n. 21 del 02.08.2016, ed in attuazione della determina dirigenziale di indizione della gara n. 1047 del 21.09.2016,

RENDE NOTO CHE

il giorno 18 OTTOBRE , alle ore 11,00, presso la sala Giunta della sede municipale del comune di Ginosa - Ente capofila dell'Ambito TA/1 ubicata in Piazza Marconi n. 3 si terrà la prima seduta pubblica della

GARA APERTA PER LA LOCAZIONE DI QUATTRO IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE TA/1 DESTINATI E AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO DI CENTRI DIURNI SOCIOEDUCATIVI RIABILITATIVI PER DIVERSABILI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL REGOLAMENTO REGIONALE n. 4/2007

La selezione della migliore offerta avverrà adottando quale criterio di scelta dell'aggiudicatario quello dell'offerta al massimo rialzo sul canone di locazione complessivo posto a base d'asta secondo le modalità stabilite nel presente bando.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 17 OTTOBRE 2016**, al seguente indirizzo: Ambito Territoriale TA/1 -Comune di Ginosa- Ufficio Protocollo – Piazza Marconi, 3 – 74013 Ginosa (TA).

La prima seduta pubblica di gara avverrà nella data ed ora sopra indicate o in data e ora da definirsi che verranno comunicate ai concorrenti a mezzo pec.

Art. 1 - INFORMAZIONI GENERALI – DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

I quattro immobili oggetto del presente bando, destinati e già funzionanti come strutture socio-educative e riabilitative ai sensi dell'Art. 60 del Regolamento Regionale n. 4 del 2007 sono di seguito specificati:

1. Centro Diurno del Comune di Ginosa insistente su di un lotto di area urbana di proprietà comunale giusto atto di donazione del Notaio Sarno con destinazione d'uso vincolata all'utilizzo per attività rivolte ai disabili, in Via G. La Pira, 6 in catasto al foglio n.33 p.lla n. 377 subalterno n. 13 piano terra mq 156+16 di balconi di superficie netta autorizzato al funzionamento per n.15 utenti, iscritto al Registro Regionale delle strutture e servizi destinati ai disabili al n. 1093 dal 25.11.2013.
2. Centro Diurno del Comune di Laterza insistente su di un lotto di area urbana di proprietà comunale ampliato di recente a seguito di finanziamento PO FESR PUGLIA 2007-2013 Asse III Linea 3.2 , in Via C. Battisti s.n. in catasto al foglio 145 p.lla 65 piano terra per n.15 utenti mq 208 di superficie netta, autorizzato al funzionamento per n. 15 utenti, iscritto al Registro Regionale delle strutture e servizi destinati ai disabili al n. 137 dal 12.02.2014
3. Centro Diurno del Comune di Castellaneta insistente su di un lotto di area urbana di proprietà comunale, Via D.L. Sturzo,sc. in catasto al foglio 56 p.lla 199 piano terra e primo piano mq 250 di superficie netta, autorizzato al funzionamento per n.15 utenti, iscritto al Registro Regionale delle strutture e servizi destinati ai disabili al n. 36 dal 20.01.2013
4. Centro Diurno del Comune di Palagianello – insistente su di un lotto di area urbana di proprietà comunale costruito di recente a seguito di finanziamento PO FESR PUGLIA 2007-2013 Asse III Linea 3.2, in Via Madre Teresa di Calcutta snc in catasto al foglio 6 p.lla 581 piano terra mq 150 di superficie netta autorizzato al funzionamento per n. 15 utenti, iscritto al Registro Regionale delle strutture e servizi destinati ai disabili al n. 191 dal 18.03.2015

I suddetti immobili sono di proprietà dei quattro comuni sono stati costruiti/ampliati a seguito di finanziamento PO FESR PUGLIA 2007-2013 Asse III Linea 3.2 e di donazione da soggetto privato con vincolo di destinazione d'uso per utilizzo in attività rivolte ai disabili;

Le unità immobiliari sono accatastate e dotate di allacciamenti alle pubbliche utenze, arredati e funzionanti per le attività previste per i centri diurni diversabili.

Informazioni di carattere tecnico e relativa documentazione (elaborati grafici, planimetrie, dichiarazioni di conformità degli impianti, abbattimento barriere architettoniche ecc.) possono essere richieste ai rispettivi Uffici Tecnici Comunali/Patrimonio dei comuni proprietari dell'immobile durante il sopralluogo di presa visione dei centri.

Sarà possibile effettuare sopralluogo per la presa visione dell'immobile, per la successiva formulazione dell'offerta, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 – alle ore 13,00, previo appuntamento presso gli uffici Tecnici comunali di seguito indicati:

1. **Comune di Ginosa - Sede Municipale in Piazza Marconi n. 3**
Arch. Cosimo Venneri Tel.099/8290262 e mail: c.venneri@comune.ginosa.ta.it
pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
Geom. Alfredo Clemenza tel. 099/8290230 -099/8290261 e mail: a.clemenza@comune.ginosa.ta.it
2. **Comune di Laterza Sede Municipale in Piazza Plebiscito s.n.**
Dott. Paolo Larizza e mail : larizza@comune.laterza.ta.it tel 099/8297920
Geom. Giuseppe Tucci tel. 099/8297916
Dott. Arcangelo Lapomarda e mail : lapomarda@comune.laterza.ta.it tel 099/8297931
3. **Comune di Castellaneta Sede Municipale in Piazza Principe di Napoli**
Geom. Michele Di Dio Tel./ cell. 389 6954356 email: demanio.patrimonio@castellaneta.gov.it
4. **Comune di Palagianello Sede Municipale in Via Massimo D'Azeglio n.1**
Dott.ssa Anna Scarano Tel. 099/8434207 email: servizi.sociali@comune.palagianello.ta.it

Il sopralluogo, trattandosi di procedura aperta con il criterio del massimo rialzo, è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, **da eseguirsi entro il giorno 11 OTTOBRE 2016 e non oltre**, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, agli indirizzi riportati nella lettera di invito, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo.

La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di fax / posta elettronica certificata, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo sarà concordato con l'Ufficio Tecnico Comunale di riferimento per ogni centro. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento per ogni centro diurno, come da modello **Allegato E** al presente bando, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. Detta certificazione dovrà essere allegata alla documentazione di gara (BUSTA A).

Restano salvi i sopralluoghi effettuati per la partecipazione alla precedente gara, purché effettuati e attestati come da modello ALLEGATO E.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

Art. 2 - INFORMAZIONI SULLA DESTINAZIONE D'USO DEGLI IMMOBILI- DIVIETO DI SUBLOCAZIONE

Gli immobili saranno concessi in locazione a titolo oneroso nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, comprese tutte le lavorazioni che si ritengono necessarie finalizzate al corretto funzionamento dei centri nel rispetto del R.R. n. 4/2007 ed in particolare dell'art. 60, che saranno in tutto a carico dell'aggiudicatario, e saranno acquisite di diritto dai proprietari quali migliori funzionali del bene.

Rimangono altresì a carico del concorrente aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 60 del R.R. n. 4/2007 attuativo della L.R. 19/2006 e l'accreditamento sulla piattaforma regionale secondo le norme vigenti in materia, nonché eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni edilizie, amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso attuale e per quelli consentiti, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici.

A tal fine l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti degli usi consentiti. Tutte le autorizzazioni e variazioni concesse dovranno essere previamente autorizzate dal locatore per la verifica del rispetto della destinazione d'uso ai sensi dell'art. 60 del R.R. n. 4/2007.

Graveranno, invece direttamente sull'Amministrazione Comunale proprietaria dell'immobile (rispettivamente Ginosa, Laterza, Castellaneta, Palagianello), gli interventi di manutenzione straordinaria, purché questi non siano originati da difetto o assenza della manutenzione a carico del conduttore, l'installazione di contatori autonomi per la lettura delle utenze, e tutta la documentazione tecnica di conformità degli immobili, certificazioni energetiche e quant'altro richiesto dalle norme vigenti in materia di locazione di immobili (certificazione A.P.E., idoneità degli impianti delle utenze ecc).

Le eventuali concessioni, nulla osta, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'utilizzo a fini imprenditoriali, artigianali e professionali dell'immobile, dovranno essere richieste ed ottenute a cura e spese dell'aggiudicatario, senza che l'assegnazione costituisca impegno al loro rilascio da parte degli organi amministrativi competenti. Il medesimo onere è sancito ove l'assegnatario intenda richiedere il cambio di destinazione urbanistica dell'immobile, compatibile comunque con la destinazione vincolata degli immobili oggetto della presente locazione, senza alcun obbligo per qualsiasi Settore delle rispettive Amministrazioni Comunali.

E' vietata ogni ulteriore variazione d'uso, non espressamente autorizzata dall'Ambito concedente, nonché di sublocare a terzi, o comunque cedere a qualsiasi titolo in tutto o in parte l'immobile locato, se non in base a quanto disposto dal relativo contratto di locazione e relative norme di legge.

Art. 3 - DURATA DELLA LOCAZIONE

La durata della locazione è di anni 6 (sei) prorogabile di ulteriori anni 6 (sei), a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto, soggetto ai disposti della legge n. 392/1978, rinnovabile, nei termini di legge, e per quanto previsto dallo schema contrattuale già definito e allegato al presente bando (**Allegato F**); si precisa che in fase di stipula

potranno essere apportate allo stesso modifiche e/o integrazioni che non alterino il contenuto sostanziale del contratto approvato.

Alla prima scadenza contrattuale di sei anni il locatore può esercitare la facoltà di diniego del rinnovo soltanto per i motivi di cui all'art. 29 della Legge 392/1978 con le modalità e termini previsti. Si precisa che in fase di stipula potranno essere apportate allo stesso modifiche e/o integrazioni che non alterino il contenuto sostanziale del contratto approvato.

Il contratto di locazione dei quattro centri diurni stipulato con il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale, che riceve in consegna gli immobili dei comuni, è sottoposto a condizione risolutiva espressa in caso di mancato rinnovo e/o di scioglimento della Convenzione di Ambito per la gestione associata dei servizi socio assistenziali e integrati dei comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.; resta comunque salva la facoltà di ogni Amministrazione Comunale proprietaria dell'immobile/locali di poter stipulare un nuovo contratto di locazione autonomamente avente le stesse modalità per la prosecuzione del servizio di centro diurno socio educativo per diversabili.

Art. 4 – CANONE A BASE D'ASTA PER LA LOCAZIONE- MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone a base d'asta, soggetto a rialzo, per i quattro centri è di **EURO 48.250,00** annuo (quarantottomiladuecentocinquantaeuro) stabilito dalla somma dei canoni di locazione determinato per ogni centro di seguito specificati:

1. Centro Diurno del Comune di Ginosa € 770,80 (Eurosettecentosettantavirgolaottanta) mensile
2. Centro Diurno del Comune di Laterza € 1.000,00 (Euomillevirgolazero) mensile
3. Centro Diurno del Comune di Castellaneta € 1.000,00 (Euomillevirgolazero) mensile
4. Centro Diurno del Comune di Palagianello €1.250,00 (Euomilleduecentocinquantaeurovirgolazero) mensile

L'importo di aggiudicazione costituisce la base annua per l'intera vigenza del contratto.

Il pagamento del canone dei quattro immobili dovrà essere corrisposto a decorrere dalla data di messa in funzione e uso degli stessi e comunque entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto di locazione; il pagamento deve avvenire con rate mensili uguali anticipate, entro il giorno 20 di ogni mese di riferimento, mediante bonifico Bancario intestato all'Ente.

All'atto di stipula del contratto di locazione dovrà essere versato un deposito cauzionale pari a due mensilità del canone annuo offerto.

Il canone annuo, così come determinato dall'aggiudicazione, sarà aggiornato annualmente ed automaticamente e senza bisogno di richiesta alcuna, secondo le variazioni degli indici ISTAT per le locazioni pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in misura pari al 75% della variazione ISTAT, a decorrere dall'inizio del terzo anno di locazione.

Art. 5 - ALTRI ONERI DEL CONDUTTORE

Saranno a carico del conduttore:

- il mantenimento dell'immobile locato in ottime condizioni di manutenzione ed efficienza;
- la consegna puntualmente alla scadenza contrattuale di tutti i locali in buono stato conservativo e dei relativi arredi ivi presenti;
- il consenso al locatore (comune proprietario dell'immobile) della facoltà di accedere ai locali, previo avviso, durante la locazione;

Sono a carico del conduttore altresì:

- l'allestimento della sede con arredi ed attrezzature necessarie all'espletamento del servizio implementando quelle già presenti se necessario;
- tutti gli oneri ed i costi riguardanti le bollette dei pubblici servizi (energia elettrica, gas, acqua, fogna, linea telefonica ecc.) ed i relativi consumi;

- la corresponsione della tariffa TARI nonché di ogni tassa o contributo dovuti per legge al Comune proprietario dell'immobile;
- le spese per la sottoscrizione del contratto di locazione e quelle inerenti e conseguenti il procedimento di gara;
- la presentazione della documentazione richiesta dall'ufficio contratti dell'Ente per la sottoscrizione del contratto entro 15 giorni dalla richiesta dell'Ente ;
- assumere idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti all'uso degli immobili, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi con una Compagnia di assicurazione, mediante polizza RTC.

Art. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONI

Le dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in carta semplice richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dai concorrenti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio di Piano dell'Ambito, con PEC all'indirizzo: ambito.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it; diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 7 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA APERTA

Può partecipare chiunque interessato sia persona fisica sia giuridica in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'U.E.;
2. essere in possesso dei diritti politici e civili;
3. non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
4. di non trovarsi nelle condizioni di seguito indicate e cioè :
NON è stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi

delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
5. che non sussistono in capo al dichiarante cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
6. che nei confronti dei seguenti soggetti (*indicare i dati anagrafici dei nominativi*) non sono state emesse sentenze o decreti relative ai casi indicati al precedente punto 5:
- ☐ del titolare e del direttore tecnico, (se si tratta di impresa individuale);
 - ☐ del socio e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo);
 - ☐ dei soci accomandatari e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice);
 - ☐ dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

Avvertenza: qualora il dichiarante non abbia diretta conoscenza dell'inesistenza a carico dei soggetti riportati al precedente punto 6) della dichiarazione delle esclusioni di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da tutti i soggetti indicati

7. Di NON aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ai sensi del comma 4, art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. Di NON aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in relazione alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
9. Di NON trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo indicati al comma 5, lett. b) art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 (salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni);
10. Di NON essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, elencati, a titolo esemplificativo, nel comma 5, lett. c) art. 80, del D. Lgs. n. 50/2016;
11. Di NON trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
12. Di NON essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
13. Di NON aver presentato, in qualità di iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione, così come indicato all'art. 80, comma 5, lett. g) del D.Lgs. n. 50/2016;
14. Di NON aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così

- come indicato al comma 5, lett. h), dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Si veda art. 17 L. n.68/1999) ;
 16. Di dichiarare che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravate ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abbia provveduto a denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*Nota: INTERLINEARE SE NON SUSSISTE LA FATTISPECIE*);
 17. Di NON trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, così come previsto dal comma 5, lett. m), dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 - MODALITÀ E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA

Chiunque voglia partecipare all'assegnazione in locazione degli immobili oggetto della gara dovrà far pervenire un plico contenente l'offerta e la relativa documentazione come di seguito indicato:

Il **PLICO SIGILLATO** con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato all'Ambito TA/1- Ente capofila Comune di Ginosa - Piazza Marconi n. 3 - 74013, GINOSA (Ta) e pervenire all' Ufficio Protocollo dell'Ente.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 17 OTTOBRE 2016, per posta, ovvero a mezzo raccomandata a/r ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano. La presentazione del plico entro il termine utile sopra specificato rimane ad esclusivo rischio del concorrente con esonero dell' Ente da ogni e qualsiasi responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito.

Detto plico con su scritto "**GARA APERTA PER LA LOCAZIONE DI QUATTRO IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE TA/1 (GINOSA, LATERZA, CASTELLANETA, PALAGIANELLO) DESTINATI E AUTONOMAMENTE AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO DI CENTRO DIURNO SOCIOEDUCATIVO RIABILITATIVO PER DIVERSABILI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL REGOLAMENTO REGIONALE n. 4/2007**" dovrà contenere le seguenti (n. 2) buste:

BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A pena di esclusione dalla gara busta chiusa, sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: **Busta n. 1 documentazione amministrativa "GARA APERTA PER LA LOCAZIONE DI QUATTRO IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE TA/1 (GINOSA, LATERZA, CASTELLANETA, PALAGIANELLO) DESTINATI E AUTONOMAMENTE AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO DI CENTRO DIURNO SOCIOEDUCATIVO RIABILITATIVO PER DIVERSABILI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL REGOLAMENTO REGIONALE n. 4/2007"** contenente la seguente documentazione:

A1) istanza di partecipazione alla gara redatta in carta semplice, contenente gli estremi di identificazione dell'offerente, compresi Codice Fiscale e Partita IVA (se trattasi di Società), debitamente sottoscritta dall'interessato, se persona fisica, o dal Legale Rappresentante, se persona giuridica, con allegata fotocopia del codice fiscale e di un valido documento di riconoscimento dello stesso; l'istanza dovrà essere formulata utilizzando l'apposito Modello (**Allegato C**).

A2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente bando; in caso di Società, tali requisiti devono essere posseduti e quindi dichiarati dal legale rappresentante e da tutti i soggetti (amministratori, soci) individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia) come da apposito Modello (Allegato C);

A3) Quattro dichiarazioni di verbale di sopralluogo una per ogni centro diurno di aver preso conoscenza del bene richiesto in locazione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto nella sua consistenza; la dichiarazione dovrà essere formulata utilizzando l'apposito Modello (**Allegato E**).

A4) Ricevuta in originale comprovante l'eseguito deposito cauzionale della somma stabilita a garanzia dell'offerta pari ad €5.789,95 (euro cinquemilasettecentottantanovevirgolantacinque) corrispondente al 2% del canone posto a base di gara calcolato per il periodo di 6 (sei) anni, Tale deposito potrà essere costituito mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza dell'asta.

Il deposito cauzionale provvisorio:

- copre il rischio del mancato perfezionamento del contratto con l'aggiudicatario provvisorio per fatto o atto imputabile allo stesso;
- sarà restituito ai non aggiudicatari entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, ad esclusione del 2° classificato in graduatoria al quale verrà restituito non prima della data di stipula del contratto con l'aggiudicatario;

A5) Certificato di iscrizione per le attività socio-sanitarie rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, ed Artigianato in corso di validità nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A)

A6) atto costitutivo, statuto e, nel caso di cooperativa sociale, l'iscrizione all'Albo Regionale;

A7) almeno una dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

A8) dichiarazione di aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nel bando e relativi allegati, e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;

A9) dichiarazione d'obbligo di messa in funzione e uso dell'immobile e comunque entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto di locazione;

A10) dichiarazione di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di tutti gli oneri, adempimenti e spese a carico del Soggetto Aggiudicatario di cui al bando citato;

A11) Patto di integrità debitamente sottoscritto per accettazione (Allegato B);

La mancanza del possesso dei suddetti requisiti autocertificati, determina la decadenza dell'aggiudicazione stessa.

BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica dovrà essere redatta in italiano, su carta semplice e sulla base delle indicazioni di cui al presente paragrafo.

A pena di esclusione dalla gara l'offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura : **Busta n. 2 offerta economica "GARA APERTA PER LA LOCAZIONE DI QUATTRO IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE TA/1 (GINOSA, LATERZA, CASTELLANETA, PALAGIANELLO) DESTINATI E AUTONOMAMENTE AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO DI CENTRO DIURNO SOCIOEDUCATIVO RIABILITATIVO PER DIVERSABILI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL REGOLAMENTO REGIONALE n. 4/2007"**, contenente l'offerta economica.

Tale offerta dovrà essere predisposta come dichiarazione su carta resa legale (in bollo), contenente la descrizione del bene oggetto della gara ed il prezzo del canone offerto (espresso in euro in cifre ed in lettere), datata e sottoscritta dall'offerente (persona fisica o legale rappresentante della Società);

L'offerta economica dovrà essere formalizzata utilizzando l'apposito modello (Allegato D)

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'Ente.

ART. 9 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La procedura per la locazione dell'immobile, sarà aggiudicata all'offerta, valida, relativa al prezzo più alto, desunto dalle offerte di rialzo (contenute nella busta «Offerta economica»).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In presenza di due o più offerte di identico valore si procederà mediante sorteggio da eseguirsi in sede di gara.

Art. 10- MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Oltre al mancato rispetto di quanto previsto dagli articoli 7 e 8 del presente bando saranno motivo di inammissibilità della domanda le seguenti irregolarità:

1. mancanza della firma a sottoscrizione della domanda o di una o più dichiarazioni;
2. mancanza della fotocopia di un documento di identità personale;
3. impossibilità di attribuzione del punteggio a causa della mancata indicazione di dati essenziali da parte del richiedente o della mancanza della firma a sottoscrizione dell'offerta,
4. quando l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Il plico che perverrà in ritardo rispetto al termine di cui all'art. 8 non verrà preso in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro, data e ora apposti sul plico all'atto del suo ricevimento dall'Ufficio Protocollo del Comune di Ginosa – Ente capofila dell'Ambito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Art. 11- PROCEDURA DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DELL'AGGIUDICAZIONE

La graduatoria dei soggetti partecipanti per l'assegnazione in locazione dell'immobile avverrà sulla base del criterio **“del prezzo più alto”** e sarà approvata con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano. Al soggetto risultato aggiudicatario sarà data tempestiva comunicazione.

Le offerte saranno valutate in seduta pubblica dal RUP in presenza di due testimoni individuati tra il personale assunto dalla Stazione Appaltante. Il RUP, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- all'esclusione di quelli eventualmente pervenuti fuori termine (tali plichi non saranno aperti e custoditi in apposito armadio chiuso a chiave);

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle buste tutte le ditte partecipanti ovvero i loro rappresentanti delegati. Il RUP potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa.

Si procederà, in seduta pubblica:

- all'apertura di volta in volta, dei plichi pervenuti entro i termini fissati, constatando altresì la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste a pena esclusione dalla gara e nello specifico Busta n. 1 documentazione amministrativa e Busta n. 2 offerta economica;

- verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 1 (domanda) del presente disciplinare, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara
- all'apertura di volta in volta delle buste denominate Busta n. 1 documentazione amministrativa;
- alla verifica della correttezza formale della documentazione e delle dichiarazioni, e all'ammissione o l'esclusione dei concorrenti;

In successiva seduta pubblica o in continuazione, si comunicherà l'elenco delle ditte ammesse .

Si procederà dunque all'apertura della busta contenente l'offerta economica e si aggiudicherà al concorrente che avrà offerto il prezzo più alto rispetto a quello posto a base di gara.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla procedura concorsuale o di prorogare la data di svolgimento senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio, da effettuare sempre pubblicamente. Il Concorrente così sorteggiato sarà l'aggiudicatario.

Inoltre, l'aggiudicatario provvisorio, qualora non ancora esibita, dovrà trasmettere altresì la documentazione posta a comprova dei requisiti dichiarati. Come già detto i suddetti requisiti dovranno essere comprovati successivamente all'aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa.

L'aggiudicatario che rinunci formalmente all'assegnazione dell'immobile sarà automaticamente escluso dalla graduatoria; in tal caso subentrerà il partecipante che occupa la posizione immediatamente successiva nella medesima.

L'aggiudicatario dell'immobile dovrà presentarsi presso i competenti Uffici Comunali per la stipula del contratto di locazione, di cui all'allegato schema (schema contratto) che avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

I locali saranno disponibili alla sottoscrizione del contratto.

In sede di stipula del contratto di locazione dovrà essere presentata cauzione definitiva costituita dal versamento di un deposito cauzionale pari a due mensilità del canone annuo offerto pari a due mensilità del canone di locazione valevole per tutto il periodo di vigenza del contratto ai sensi dell'art. 4 del bando.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

L'aggiudicazione diventerà definitiva con la presentazione della documentazione a comprova dei requisiti di ammissione.

I depositi cauzionali saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva.

Art. 12 - RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO – CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Rosa Pizzulli , Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito TA/1.

Informazioni sul bando possono essere richieste al RUP Dott.ssa Pizzulli presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Ginosa al primo piano alla Piazza Marconi,3 – 74013 Ginosa (TA), tel. 099/8290390-391-392, e-mail: rosa.pizzulli@comune.ginosa.ta.it; pec: ambito.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Art. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali avverrà unicamente per gli adempimenti connessi ai procedimenti di cui al presente bando.

Art. 14 - CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE, SPESE

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del Presidente della commissione di gara al quale è riservata, altresì, la facoltà insindacabile di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82.

Tutte le spese contrattuali relative ai conseguenti atti saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente bando di gara si rinvia alle norme generali in materia di locazione e alla disciplina del codice civile laddove applicabile.

Del presente Bando di Gara sarà data conoscenza tramite pubblicazione all'albo pretorio on line sezione bandi, news e pubblicazioni del sito Internet istituzionale del Comune di Ginosa -Ente www.ginosa.gov.it.

Art. 15 – ALLEGATI AL BANDO

Sono considerate parti integranti e sostanziali del presente bando di gara gli allegati di seguito elencati:

Allegato A) Planimetrie degli immobili

Allegato B) Patto di integrità

Allegato C) Modello istanza di ammissione alla gara e dichiarazioni

Allegato D) Modello offerta economica

Allegato E) Modello Verbale sopralluogo strutture

Allegato F) schema di contratto

Ginosa Li 21.09.2016

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'ufficio di Piano
Dott.ssa Rosa Pizzulli
f.to